Second meeting of the National Roma Contact Points, 7th-8th March 2013

European Commission
Borchette Centre – Meeting room 0A (ground floor)
Rue Froissart 36, 1040 Brussels

Il II incontro dei National Roma Contact Point si è svolto il 7-8 marzo a Bruxelles ed è stato presieduto dalla DG Justice. Per l'Isfol era presente Sabina Anderini – Cooperazione transnazionale.

La prima sessione di lavoro "Funding: some solutions for matching policy commitments with resources" è stata dedicata – in risposta ad una esplicita richiesta dei NRCPs - all'illustrazione di obiettivi, attività e modalità di presentazione di interventi per l'integrazione dei rom a valere su fondi comunitari. La CE ha ricordato che - in linea con l'approccio esplicito ma non esclusivo – non ci sono finanziamenti dedicati espressamente al target group dei rom, ma interventi che hanno come beneficiari i rom possono essere finanziati in diversi programmi sia gestiti direttamente dalla Commissione (direct management possibilities) che dagli Stati membri (shared management possibilities). Sono state date anche alcune indicazioni sulla prossima programmazione 2014-2020.

Tra i fondi gestiti direttamente dalla CE sono stati presentati:

1. Fundamental Rights Programme - DG Justice

Obiettivi:

- la tutela dei diritti dei minori;
- lotta contro il razzismo, la xenofobia e l'antisemitismo;
- la lotta contro l'omofobia;
- la partecipazione attiva alla vita democratica dell'Unione;
- protezione dei dati e diritto alla privacy;
- formazione e la creazione di reti tra professioni legali e operatori del diritto.

Per il 2013 un'attenzione particolare sarà riservata ai bambini, in linea con la raccomandazione della Commissione europea del 20.2.2013 "Investing in children: breaking the cycle of disadvantage" (C(2013) 778 final).
E' prevista per fine giugno la pubblicazione di una call.
Per la prossima programmazione 2014-2020 c'è la proposta di unire tre programmi: Daphne, FRP e due strand di Progress, quello relativo all'antidiscriminazione e del gender equality. La proposta di budget è di 442Meuro.
http://ec.europa.eu/justice/fundamental-rights/programme/fundamental-rights-programme/index_en.htm

2. Europe for Citizens Programme – DG Communication

Il Programma si propone di fornire insegnamenti per lo sviluppo di politiche in materia di cittadinanza attiva in Europa.
Obiettivi:

- Incoraggiare i cittadini a partecipare attivamente al processo di integrazione europea;
- Consentire ai cittadini di sviluppare un senso di identità europea;
- Migliorare la comprensione reciproca dei cittadini europei;

Priorità

- Cittadinanza europea attiva
- Il futuro dell'Unione e dei suoi valori fondanti
- Il dialogo interculturale
- Sviluppo dell'occupazione, della coesione sociale e sostenibile

- Impatto delle politiche UE nelle società.

Un'azione che può riguardare espressamente i rom come vittime di persecuzione durante il nazismo è la priorità 4 "Active European remembrance" .

Nel prossimo periodo di programmazione il programma Europe for Citizens prevedrà solo due ambiti di intervento, invece di quattro, ma le attività finanziabili rimangono le stesse con l'obiettivo di "rafforzare la memoria e migliorare la capacità di partecipazione civica a livello di Unione". Gli obiettivi specifici proposti dovrebbe comprendere: stimolare il dibattito, la riflessione sulla memoria dell'Unione, la sua storia e l'identità; sviluppare la comprensione dei cittadini per la politica dell'Unione e promuovere le opportunità di impegno sociale e di volontariato a livello dell'Unione.

Il budget proposto per il periodo 2014-2020 è di 229 milioni di euro.

http://ec.europa.eu/citizenship/about-the-europe-for-citizens-programme/programme-objectives-and-priorities/index_en.htm

3. Lifelong Learning and Erasmus for All Programmes - DG Education and Culture

"Erasmus for All" sarà il nuovo programma europeo nel campo dell'istruzione e della formazione che dovrebbe sostituire il programma di LLL e i suoi attuali programmi settoriali per il periodo di programmazione 2014-2020. Dovrebbe iniziare nel 2014 con un budget di 19 miliardi euro per il periodo 2014-2020. C'è uno sforzo da parte della CE di semplificare le procedure per l'accesso ai finanziamenti ma anche grande attenzione al mainstreaming e alla sostenibilità degli interventi. Gli ambiti di intervento che possono riguardare i rom sono: eliminare la segregazione scolastica; migliorare la formazione degli insegnanti in un'ottica multiculturale; rafforzare l'educazione obbligatoria; sensibilizzare le famiglie rom sull'importanza dell'istruzione, specialmente per le figlie femmine.

http://ec.europa.eu/education/erasmus-for-all/index_en.htm

Tra i fondi gestiti congiuntamente dalla CE e dagli Stati membri troviamo i fondi strutturali:

- **Il Fondo sociale europeo**
- **Il Fondo europeo per lo sviluppo regionale**
- **Il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale**

Anche in questo caso sono stati illustrati obiettivi, modalità di accesso ai finanziamenti e sono state date alcune indicazioni generali per la prossima programmazione.

Il FSE in particolare dovrà operare per migliorare alcune criticità evidenziate nella programmazione precedente: maggiore attenzione ad approcci integrati, desegregation, cooperazione con le Ong e le amministrazioni locali, interventi personalizzati, job placement anche attraverso self-employment.

La rappresentante della rete transnazionale EURoma, alla quale partecipa anche l'Isfol a supporto del Ministero del Lavoro, ha fornito alcune indicazioni e proposte per includere i rom nella prossima programmazione.

Due difficoltà nella precedente programmazione: la quantità dei fondi destinati alla lotta alla povertà e la qualità degli interventi.

Rispetto al primo punto c'è la proposta di allocare almeno il 20% per l'inclusione sociale.

Rispetto al secondo la CE sta lavorando per semplificare gli interventi e per sottoscrivere partnership agreement rispondenti ai bisogni dei target group più svantaggiati e rafforzare il partenariato con le ONG.

La CE ha fortemente caldeggiato gli Stati ad inserire in tutti i documenti relativi alla nuova programmazione un riferimento esplicito ai rom proprio per favorire interventi finalizzati alla loro inclusione socio-lavorativa. In tal senso è cruciale il ruolo dei NRCP che sono stati costituiti proprio per questo compito cioè far sì che la tematica dei rom sia presente nella programmazione a livello nazionale. A tale proposito è stato chiesto alla Commissione di inviare ai NRCP tutti i progetti per i

rom finanziati sui vari programmi e misure in moda da creare un momento di confronto tra tutti a livello comunitario.
Nella tarda primavera 2013, infine, la CE dovrebbe presentare ufficialmente la proposta di raccomandazione del Consiglio che sta preparando per rafforzare l'efficacia delle misure per raggiungere una reale integrazione dei rom negli Stati membri.

Allegati:

Agenda